

Nel maggio 2018 l'Unione Internazionale per la Promozione della Salute rendeva pubblico il Position statement on health literacy il cui titolo "A practical vision for a health literate world" metteva bene in luce il riconoscimento che health literacy è un tema trasversale e che riconoscerne il ruolo determinante per la salute significa metterne in evidenza la potenzialità non solo nei confronti della pratica clinica e degli interventi di sanità pubblica ma soprattutto il suo ruolo strategico nello sviluppo di quella che ormai conosciamo come salute globale. Nella traduzione italiana ufficiale del documento (Dors, 2020), health literacy viene definita come "L'insieme di competenze personali e risorse situazionali di cui le persone hanno bisogno al fine

di accedere, comprendere e utilizzare le informazioni e i servizi per prendere decisioni sulla salute. Include la capacità di comunicare, scegliere e agire in base ad esse. La capacità di risposta all'health literacy consiste nel modo in cui i servizi, le organizzazioni e i sistemi rendono disponibili e accessibili le informazioni sulla salute tenendo conto dei livelli di health literacy delle persone".

Coincidenza (tragica) ha voluto che appena dopo quella presa di posizione su un tema che già si stava facendo largo nelle agende delle politiche di salute, sia arrivato Sars Cov2 e Covid19 a rappresentare plasticamente quanto velocemente health literacy dovesse scalare la lista delle priorità nelle suddette agende. Dopo due anni di crisi dura e oggi che

stiamo – come professionisti e come organizzazioni sanitarie – ripensando al nostro ruolo verso la salute dei cittadini, dovrebbe essere richiamato un concetto ancora più antico, che ci sarebbe stato molto utile come promotori di salute, quello di una public health literacy (Freeman et al., 2009) per riuscire a far comprendere efficacemente l'ampio spettro di fattori che sono realmente determinanti di quanto è accaduto e sta ancora accadendo: alterazione del clima, globalizzazione, povertà. E di fronte a queste urgenze, e di fronte ai milioni di morti causati da un virus che in questi determinanti ha trovato il terreno di coltura più fertile, le risposte delle politiche sembrano ancora BLABLABLA inconsistenti ad affrontarle.

## **Nuova vita per health literacy**

*Giancarlo Pocetta*